

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Rhodense

AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) RHODENSE
Viale Forlanini, 95 – 20024 Garbagnate Milanese (MI)

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA

In esecuzione della deliberazione n. ___/DG/2019 del ___.2019 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di:

N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO, DIRETTORE DELL'U.O.C. MEDICINA GENERALE RHO - DISCIPLINA MEDICINA INTERNA, AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE

Il profilo professionale del posto messo a concorso è il seguente:

PROFILO PROFESSIONALE OGGETTIVO

Caratteristiche organizzative della Struttura Complessa:

L'ASST Rhodense si articola su tre presidi ospedalieri: due ad alta intensità di cura, Garbagnate Mil.se e Rho, ai quali si aggiunge quello di Passirana, con finalità riabilitativa e di attivazione del percorso di presa in carico del paziente nella fase post-acuta.

La rete territoriale si sviluppa nel P.O.T. di Bollate, quale ambito privilegiato per la gestione del paziente cronico e nei poliambulatori di Arese, Corsico, Paderno Dugnano.

Profilo organizzativo: L'U.O.C. di Medicina Generale di Rho afferisce al Dipartimento di Medicina e Riabilitazione.

L'U.O.C. di Medicina Generale dispone di 66 letti di degenza e di ambulatori/MAC di Allergologia, Insufficienza Cardiaca, Ipertensione arteriosa, Ecocolordoppler vascolare, Pneumologia, Broncofibroscopia.

Nei reparti di degenza vengono gestite tutte le patologie internistiche e, in particolare, l'insufficienza cardiaca, le malattie acute e croniche dell'apparato respiratorio, le patologie onco-ematologiche, metaboliche, gastroenterologiche, reumatologiche, infettive, neurologiche e alle problematiche nutrizionali con personale medico specializzato che effettua anche attività ambulatoriale e di consulenza per le altre U.O. dell'Azienda.

L'attuale Dotazione organica dell'unità operativa prevede 20 dirigenti medici ed 1 Direttore.

Dall' U.O.C. di Medicina Generale dipendono due strutture semplici:

- L'U.O.S. Gestione Attività Ambulatoriali, coordinata da un AMBULATORY MANAGER che svolge il duplice ruolo di collaborare con il Bed Manager per agevolare il percorso del paziente dall'accesso in PS alla dimissione e di coordinare delle attività ambulatoriali oltre che l'integrazione ospedale-territorio.
- L'U.O.S. Bed Manager e integrazione cronicità, il cui obiettivo è quello di agevolare il percorso del paziente dall'accesso in PS alla dimissione, implementando le relazioni con le differenti figure che agiscono all'interno della Struttura Ospedaliera (personale medico e coordinatori di PS e dei reparti di degenza, dei reparti di CSA e di Riabilitazione, Hospice e ospedalizzazione domiciliare) e sul Territorio (Assistenza domiciliare, Servizi Sociali, RSA, Strutture per ricoveri temporanei).

Funzioni di supporto: L'U.O. garantisce supporto specialistico a favore dei pazienti degenti presso le varie UU.OO. laddove ne venga richiesto il parere. L'U.O. contribuisce alla copertura dei turni di guardia di PS, guardia interdivisionale, pronta disponibilità.

Responsabilità:

1. Responsabilità di risultato: rispetto degli accordi inerenti le prestazioni di ricovero e di specialistica ambulatoriale contenuti nel contratto stipulato con ATS, ed in generale dei patti aggiuntivi dell'area di competenza (qualità, appropriatezza, accessibilità, tutela del cittadino e continuità con il territorio) declinati dalla Direzione Strategica e dal Dipartimento di appartenenza sulla base degli indirizzi regionali.
2. Responsabilità di spesa: l'U.O. partecipa agli obiettivi di governo della spesa declinati dalla Direzione Strategica e dal Dipartimento di appartenenza.

Dati di attività anno 2018:

AMBITI	PRESTAZIONI	VALORI
Ambulatoriale	Prestazioni	13.213
	Valore Prestazioni ambulatoriali per esterni (escluso PS)	305.662 €
Ricovero	Ordinari Dimessi	1.706
	Ordinari gg deg. Dimessi	23.095
	Valore Ricoveri Ordinari	5.820.258 €

Indicatori:

Indicatore	Valore 2018
Tasso di occupazione	95,49%
Degenza media osservata	13,84
% dimessi complicati	25,27%
Peso medio Specialità	1,018

PROFILO PROFESSIONALE SOGGETTIVO

Competenze tecnico professionali

- Lo specialista deve possedere competenze scientifiche e professionali adeguate nei campi della fisiopatologia medica, della semeiotica funzionale e strumentale, della metodologia clinica e della medicina basata sulle evidenze, quale strumento e modalità di lavoro.

- Deve essere competente nella diagnosi ed il trattamento delle patologie di competenza della medicina interna, con particolare riferimento alla presa in carico del paziente cronico multipatologico e dell'anziano fragile e specifiche competenze nell'ambito delle malattie metaboliche, trombosi ed emostasi, immuno-reumatologia e nel settore dell'ematologia, allergologia e immunologia clinica.
- Deve possedere esperienza e competenza nella diagnostica delle urgenze mediche, al fine di garantire la corretta presa in carico dei pazienti provenienti dal Pronto Soccorso e dalla Terapia Intensiva.
- Deve possedere le conoscenze e le competenze professionali per la gestione delle patologie croniche sul territorio, in collaborazione con gli Specialisti Ambulatoriali territoriali ed i Medici di Medicina Generale.

Competenze gestionali organizzative

- Capacità di organizzazione e programmazione delle risorse assegnate, nel rispetto delle direttive aziendali e delle normative contrattuali.
- Capacità di identificare gli sviluppi innovativi, sia tecnici che organizzativi, ed il fabbisogno formativo per il mantenimento delle competenze della struttura diretta e dei professionisti ad essa afferenti. Capacità di negoziazione e gestione del clima di lavoro. Capacità di valorizzazione delle attitudini, competenze, impegno e risultati dei collaboratori; abilità nella organizzazione e conduzione delle riunioni e gruppi di lavoro.
- Consolidata e significativa esperienza nella gestione di problematiche organizzativo-gestionali e di "Problem -solving".
- Capacità di promuovere il lavoro in rete, la progettazione partecipata interprofessionale ed interdisciplinare, con riguardo al lavoro all'interno delle reti organizzative ospedaliere e territoriali regionali, in particolare con le strutture di riabilitazione, le strutture di riferimento delle reti tempo dipendenti ed il dipartimento delle fragilità per le dimissioni protette.

L'incarico sarà conferito alle condizioni e norme previste dall'art. 15 ter, comma 2, del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502/1992 e s.m.i, dal D.P.R. n. 484 del 10.12.1997 e dalla Legge 8 novembre 2012 n. 189 e dalla D.G.R. X/553 Regione Lombardia del 2.8.2013 (approvazione delle linee di indirizzo regionale recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di struttura complessa a dirigenti sanitari - area medica, veterinaria e del ruolo sanitario - in ottemperanza all'art. 15, comma 7-bis, D.Lgs. 502/92)

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano;
 oppure
 cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
 oppure
 familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 oppure